

«L'uomo, all'interno del Grande Sistema, deve essere - e in buona parte lo è già diventato - un deficiente, un idiota ammestrato e capace di schiacciare un bottone, vale a dire tale da essere educato ad alti livelli entro specializzazioni ristrettissime ma, sotto ogni altro punto di vista, ridotto a una semplice parte della macchina. Il che è conforme a un ben noto principio valido per i sistemi, e cioè quello della meccanizzazione progressiva - in quanto l'individuo diventa sempre più un ingranaggio dominato da pochi e privilegiati leader, da mediocrità e da mistificatori i quali perseguono i loro interessi privati sotto uno schermo fumoso di ideologie (Sorokin 1966, pp. 558 e segg.)». Ludwig von Bertalanffy, *General System Theory. Foundations, Development, Applications* (1969).